



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilasedici**, addì **27 settembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0065825 del 22.09.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

27 SET. 2016

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 316/16

Centri
12.1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

LEGGE DI STABILITÀ N. 190 DEL 23.12.2014 – ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA E SERVIZI.

Il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Strutture Decentrate e Commissioni, Ufficio Affari Sociali e Strutture Decentrate dell'Area Affari Istituzionali.

In attuazione delle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali (approvate dal Consiglio di Amministrazione del 27.10.2015 e delle quali il Senato Accademico ha preso atto nella seduta del 3.11.2015) in conformità ai principi della legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il Senato Accademico con deliberazione n. 227/16 del 19.07.2016, a seguito del parere favorevole reso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 05.07.2016, ha già espresso parere favorevole per il rinnovo, sino al 30.06.2019, dei seguenti Centri interdipartimentali, risultati "utili ed efficienti" all'esito della valutazione tecnica e finanziaria espressa dagli uffici:

- CR per il Trasporto e la Logistica (CTL)
- Centro di Ricerca IMPRESAPIENS
- CR "Cyber Intelligence e Information Security"
- CR Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (CERI)
- CR Aerospaziale (CRAS)
- CR Territorio, Edilizia, Restauro e Ambiente (CITERA)
- Centro di Ricerca e Servizi "CE.R.S.I.TE.S" – Polo Pontino.

All'esito dell'approfondimento condotto dalla Commissione Mista Centri e Consorzi delle rimanenti strutture, nell'ambito della seduta del 20.07.2016, (rinviando alla prima riunione utile la valutazione degli ulteriori Centri da vagliare con maggiore attenzione), la medesima Commissione, tenuto conto anche di una valutazione culturale, ha proposto il rinnovo, sino al 30.06.2019, degli ulteriori seguenti Centri:

- Centro di Ricerca e Servizi DIGILAB
- CR per le Nanotecnologie applicate all'Ingegneria (CNIS)
- CR per le Malattie Sociali (CIMS)
- CR Reatino di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (CRITEVAT)
- CR di Scienza e Tecnica per la conservazione del Patrimonio Storico-Architettonico (CISTeC)
- CR per le Scienze Applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC).

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
Settore Strutture Decentrate e Commissioni

Il Capo Settore
Dot. SSB. Anna Maria Scaglione

AREA AFFARI ISTITUZIONALI

UFFICIO

AFFARI SOCIALI E STRUTTURE DECENTRATE

IL CAPO UFFICIO

Dott. ssa Giovanna LUCIANO

AREA AFFARI ISTITUZIONALI

IL DIRETTORE

Dott. Andrea Pugliesi

PR



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
Settore Strutture Decentrate e Commissioni
Il Capesettore
Dott. ssa *Anna Maria Cotagiovanni*

Il Presidente informa, inoltre, che il Senato Accademico, con delibera n. 242/16 del 20.09.2016, ha espresso parere favorevole al rinnovo sino al 30.06.2016 dei Centri in ultimo citati.

In particolare, gli uffici osservano che per DIGILAB, vi è l'esigenza di una particolare attenzione nel monitoraggio della situazione finanziaria stanti i dati riscontrati per il 2015, e risulta inoltre da approfondire e riverificare la natura di Centro di ricerca e servizi, atteso che non appare univocamente riconducibile alla nozione di servizio l'attività di Publishing Digitale in collaborazione con Sapienza Casa Editrice, della quale, peraltro, dovrà essere approfondita l'effettiva incidenza.

Ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito al rinnovo, sino al 30.06.2019, dei Centri di seguito elencati:

- CR per il Trasporto e la Logistica (CTL)
- Centro di Ricerca IMPRESAPIENS
- CR "Cyber Intelligence e Information Security"
- CR Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (CERI)
- CR Aerospaziale (CRAS)
- CR Territorio, Edilizia, Restauro e Ambiente (CITERA)
- Centro di Ricerca e Servizi "CE.R.S.I.TE.S" – Polo Pontino
- Centro di Ricerca e Servizi DIGILAB
- CR per le Nanotecnologie applicate all'Ingegneria (CNIS)
- CR per le Malattie Sociali (CIMS)
- CR Reatino di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (CRITEVAT)
- CR di Scienza e Tecnica per la conservazione del Patrimonio Storico-Architettonico (CISTeC)
- CR per le Scienze Applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC).

Il Presidente ricorda, inoltre, che gli OO.CC. (C.d.A. del 27.10.2015 e S.A del 3.11.2015), in merito alle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri, hanno approvato, tra l'altro, la soglia da applicare alla somma media ponderata raggiunta dai Centri interdipartimentali nel prossimo triennio, per cui: *"per accedere al successivo rinnovo (dall'1.07.2019), i Centri devono totalizzare, nel triennio solare 1.01.2016-31.12.2018, una somma media ponderata dell'importo dei finanziamenti esterni acquisiti su bandi competitivi nazionali e internazionali e dei finanziamenti esterni acquisiti per attività conto terzi non inferiore ad € 100.000,00".*

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRETTORE
Dott. *Andrea Puligiani*



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
Settore Strutture Decentrate e Commissioni,
Il Capo Settore
Dot. *Anna Maria Seligiovanni*

Il Presidente segnala, infine, che il recente decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ribadisce in più punti i principi di necessità, di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria, di aggregazione e non duplicazione delle attività, già alla base degli interventi della legge di stabilità 2015 e delle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali, e invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare affinché i principi espressi in tali linee guida siano applicati anche in sede di valutazione dei prossimi rinnovi della partecipazione della Sapienza a Consorzi e Centri interuniversitari.

Allegati in visione:

- delibera n. 342/15 del 27.10.2015 del Consiglio di Amministrazione;
- presa d'atto del Senato Accademico del 3.11.2015 relativa alle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali di ricerca;
- verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi del 5.07.2016;
- delibera del Senato Accademico n. 227/16 del 19.07.2016;
- verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi del 20.07.2016;
- delibera n. 242/16 del 20.09.2016 del Senato Accademico.

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRETTORE
Dot. *Andrea Putignani*



..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 316/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, ed in particolare gli artt. 15, 19, 20, 21;**
- **Visti i Regolamenti-tipo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, di Servizi e di Ricerca e Servizi, emanati rispettivamente con DD.RR. n. 1017, n. 1018 e n. 1019 del 28 marzo 2012;**
- **Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;**
- **Visto l'art. 1, co. 611 e 612, Legge n. 190/2014;**
- **Visto il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";**
- **Vista la delibera n. 342 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali di ricerca;**
- **Vista la presa d'atto del Senato Accademico del 3 novembre 2015 relativa alle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali di ricerca;**
- **Considerato che gli Organi Collegiali (Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2015 e Senato Accademico del 3 novembre 2015), in merito alle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri, hanno approvato, tra l'altro, la soglia da applicare alla somma media ponderata raggiunta dai Centri interdipartimentali nel prossimo triennio, per cui: "per accedere al successivo rinnovo (dal 1° luglio 2019), i Centri devono totalizzare, nel triennio solare 1° gennaio 2016-31 dicembre 2018, una somma media ponderata dell'importo dei finanziamenti esterni acquisiti su bandi competitivi nazionali e internazionali e dei finanziamenti esterni acquisiti per attività conto terzi non inferiore ad € 100.000,00";**
- **Vista la delibera n. 227 del 19 luglio 2016 con la quale il Senato Accademico, a seguito del parere favorevole reso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi, in data 5 luglio 2016, ha espresso parere favorevole per il rinnovo, sino al 30 giugno 2019, dei seguenti Centri Interdipartimentali: CR per il Trasporto e la Logistica (CTL); Centro di Ricerca IMPRESAPIENS; CR "Cyber Intelligence e Information Security"; CR Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (CERI); CR Aerospaziale (CRAS); CR Territorio, Edilizia, Restauro e Ambiente (CITERA); Centro di Ricerca e Servizi "CE.R.S.I.TE.S" – Polo Pontino;**



27 SET. 2016

- Considerato il parere espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi in data 20 luglio 2016 per il rinnovo, sino al 30 giugno 2019, degli ulteriori seguenti Centri interdipartimentali: Centro di Ricerca e Servizi DIGILAB; CR per le Nanotecnologie applicate all'Ingegneria (CNIS); CR per le Malattie Sociali (CIMS); CR Reatino di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (CRITEVAT); CR di Scienza e Tecnica per la conservazione del Patrimonio Storico-Architettonico (CISTeC); CR per le Scienze Applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC);
- Vista la delibera n. 242 del 20 settembre 2016, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al rinnovo, sino al 30 giugno 2019, dei seguenti Centri: Centro di Ricerca e Servizi DIGILAB; CR per le Nanotecnologie applicate all'Ingegneria (CNIS); CR per le Malattie Sociali (CIMS); CR Reatino di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (CRITEVAT); CR di Scienza e Tecnica per la conservazione del Patrimonio Storico-Architettonico (CISTeC); CR per le Scienze Applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC);
- Visto il Promemoria sui Centri Interdipartimentali di Ricerca e Servizi del 27 settembre 2016, nel quale il Direttore dell'Area Affari Istituzionali con riferimento alle attività del Centro di Ricerca e Servizi DIGILAB ha, tra l'altro, rappresentato la necessità di *"approfondire e verificare per DIGILAB la natura di Centro di ricerca e servizi"*;
- Ravvisata l'opportunità di procedere agli approfondimenti richiesti i cui esiti saranno sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione in una prossima seduta;
- Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

i Centri interdipartimentali di seguito elencati sono rinnovati sino al 30 giugno 2019:

- CR per il Trasporto e la Logistica (CTL)
- Centro di Ricerca IMPRESAPIENS
- CR "Cyber Intelligence e Information Security"
- CR Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (CERI)
- CR Aerospaziale (CRAS)
- CR Territorio, Edilizia, Restauro e Ambiente (CITERA)
- Centro di Ricerca e Servizi "CE.R.S.I.TE.S" – Polo Pontino
- CR per le Nanotecnologie applicate all'Ingegneria (CNIS)
- CR per le Malattie Sociali (CIMS)



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

- CR Reatino di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (CRITEVAT)
- CR di Scienza e Tecnica per la conservazione del Patrimonio Storico-Architettonico (CISTeC)
- CR per le Scienze Applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC).

I principi delle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali, approvate dagli Organi Collegiali in conformità ai principi della Legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014), saranno applicati anche in sede di valutazione dei prossimi rinnovi della partecipazione della Sapienza a Consorzi e Centri interuniversitari.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma, 27 settembre 2016

Promemoria sui Centri interdipartimentali di ricerca e servizi

Con riferimento alle attività dei Centri interdipartimentali di ricerca e servizi, ed in particolare del Centro di ricerca e servizi DIGILAB, si evidenzia quanto segue.

I servizi (da intendersi nel senso di cui all'art. 2, co. 1, lett. n), della legge n. 240/2010) offerti da un Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi dovrebbero conseguire dallo sviluppo dell'attività di ricerca condotta dal centro medesimo e non dovrebbero comunque risultare in concorrenza con quelli offerti dall'Amministrazione o da Centri di servizio a supporto dell'Amministrazione (ad es., il Servizio di orientamento e *placement*, la cui competenza è ora attribuita ad un apposito Ufficio dell'Area AROF, non potrebbe essere gestito anche da un Centro interdipartimentale).

Nei rapporti con un Direttore di Dipartimento, i docenti afferenti al Dipartimento medesimo dovrebbero sempre qualificarsi come tali e non come appartenenti ad un Centro interdipartimentale.

Un Centro interdipartimentale non dovrebbe neppure porsi in concorrenza, sul piano della ricerca scientifica, con i Dipartimenti, afferenti o meno: è, in tal senso, illegittima l'eventuale richiesta ai Dipartimenti di rinunciare allo svolgimento di attività di ricerca negli ambiti "coperti" dal Centro interdipartimentale di afferenza.

Risulta inoltre da approfondire e riverificare per DIGILAB la natura di Centro di ricerca e servizi, atteso che non appare univocamente riconducibile alla nozione di "servizio" l'attività di Publishing Digitale in collaborazione con Sapienza Casa Editrice, della quale, peraltro, dovrà essere approfondita l'effettiva incidenza.

La situazione economica del Centro *de quo*, inoltre, appare tale da consigliare una *particolare attenzione* sul Centro medesimo e, dunque, al più dovrebbe essere disposto un rinnovo annuale dello stesso, condizionato all'esito di nuove verifiche.

Infine, si rileva che il recente decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ribadisce in più



Pag 2

punti i principii di necessità, di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria, di aggregazione e non duplicazione delle attività, già alla base degli interventi della legge di stabilità 2015 e delle linee guida metodologiche per la razionalizzazione dei Centri interdipartimentali.

(Andrea Putignani)